



GAL NEBRODI PLUS

Comuni: 42
Pop_res.: 149.049



SSLTP “SISTEMA NEBRODI 2014/2020”

Piano di Azione Locale – Versione 2.0 FEASR

Approvata con D.D.G. n. 933 del 16.03.2022

Sant’Agata di Militello, 24 febbraio 2022

Associazione GAL Nebrodi Plus

Sede Legale: via Mazzini, 35, 98076 Sant’Agata di Militello (ME) –

Sedi operative: via Ragusa, 3, 98076 Sant’Agata di Militello (ME) viale Rosario Livatino, snc, 98078 Tortorici (ME)

Codice fiscale 02740780834 - tel. 0941.329194

PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO 1.

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)

AZIONE GAL: 1.1 Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 M6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese / Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole / M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
Motivazione All'interno della SSLTP, l'Azione mira a rispondere a diverse "esigenze territoriali" emerse nell'ambito dell'analisi di contesto ed in particolare ai ritardi in termini di opportunità occupazionali e di disponibilità di reddito delle famiglie; l'Azione 1.1 sostiene l'avviamento, lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole e la diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali al fine di accrescere la competitività del tessuto produttivo agricolo, migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, e favorire lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali. Dall'analisi SWOT emerge la necessità di intervenire per favorire il ricambio generazionale. Nel settore Agricolo l'andamento demografico della popolazione mostra una progressiva riduzione delle fasce di età più giovane che costituiscono la componente più dinamica del tessuto sociale e lavorativo. La diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole può contribuire all'incremento della redditività e quindi della dimensione economica delle imprese agricole. Occorre fronteggiare l'alto livello di disoccupazione giovanile: è necessario sostenere la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, per favorire la crescita socio-economica dei territori, contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro, in particolare nelle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario.
Obiettivi operativi Entro il 2023 sostenere e valorizzare in termini economici la potenziale multifunzionalità delle imprese agricole sovvenzionando un numero pari a n. 12 di azioni/operazioni, con un investimento totale per l'azione di € 1.506.004,00.
Tipo di azione Ordinaria.
Descrizione L'Azione incentiva l'avviamento, il rafforzamento e l'ampliamento di attività extra-agricole. Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole sarà rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari. L'Azione contribuisce ad aumentare la competitività e redditività globale e l'orientamento al

mercato delle aziende agricole attraverso la diversificazione delle attività e lo sviluppo della multifunzionalità.

L'Azione incentiva le attività legate all'agricoltura sociale (servizi sociali, socio-sanitari, servizi educativi), contribuisce al rafforzamento del sistema economico relativo ai servizi all'interno delle aree rurali, agendo contemporaneamente a favore della diversificazione del sistema produttivo rurale ed alla migliore gestione dei servizi pubblici locali: l'Azione sostiene lo sviluppo sul territorio dell'agricoltura sociale.

L'Azione sostiene anche il miglioramento e l'innovazione dei servizi al turismo rurale, al fine di cogliere le opportunità di sviluppo offerte dal mercato in termini di trend crescenti di specifiche tematiche del turismo rurale (turismo eco-sostenibile, enogastronomico, enologico, ambientale, didattico, culturale, sportivo, esperienziale, benessere e cura del corpo con prodotti naturali ottenuti in azienda) e di migliorare la capacità di risposta alle esigenze del "nuovo turista".

Con l'obiettivo di sfruttare le opportunità offerte dagli investimenti Infrastrutturali nella banda larga e ultra-larga il sostegno è concentrato verso quelle attività (sia nella produzione di beni che di servizi) che sviluppino o utilizzino soluzioni ITC, ossia adottano tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi produttivi di beni e/o servizi.

L'Azione favorisce lo sviluppo della multifunzionalità aziendale quale fattore che consente di aumentare la competitività e la redditività globali delle aziende agricole ed il migliore posizionamento sul mercato delle stesse, ampliandone la gamma di servizi/prodotti offerti; allo stesso tempo, considerando l'importanza strategica dell'agricoltura sociale sui territori rurali, contribuisce ad aumentare la diversificazione economica delle aree rurali ed aumentare le occasioni di lavoro in tali aree; contribuire, in funzione della sua potenzialità di sviluppare e diffondere, principalmente attraverso i servizi didattici/educativi, all'affermarsi di una cultura rispettosa dell'ambiente, della biodiversità e dei territori. E' inoltre in grado di agire positivamente sull'innovazione delle aree rurali, in quanto in grado di stimolare e sostenere lo sviluppo di formule innovative di cooperazione tra il settore agricolo e le pubbliche amministrazioni, per la fornitura di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi.

Attraverso un sistema reticolare, il GAL intravede la possibilità di forme di sviluppo locale fondate sulla relazione fra sistemi economici - urbani di dimensione contenuta, in particolare ove il rapporto fra città, ambiente, società e territorio è ancora riconducibile a principi di sviluppo di tipo autosostenibile, così come avviene ed avveniva sui Nebrodi: si è sottolineata, da più parti in questi ultimi anni, la natura "insostenibile" soprattutto dal punto di vista ambientale e sociale, delle forme insediative urbane caratterizzate da fenomeni di metropolizzazione con elevata congestione di funzioni e servizi "superiori" nei core e diffusione di residenze, strutture produttive e servizi più "banali" nelle aree periurbane. Questo modello insediativo produce in ultima istanza anche insostenibilità economica nel momento in cui le diseconomie prodotte dalla congestione superano le "economie esterne" teoricamente ottenibili dalla concentrazione e condivisione nell'ambito territoriale dei vari servizi ed attività fra loro complementari.

Incentrare al contrario la dinamica dello sviluppo insediativo rispetto ai centri di media dimensione significa dunque recuperare il rapporto reciprocamente costruttivo - in termini morfologici ed identitari - fra le città ed il loro territorio, orientando lo sviluppo nello specifico alla dimensione della sostenibilità locale, alla autosostenibilità.

Gli investimenti sostenuti non devono comportare creazione di attività il cui output è un prodotto di cui all'Allegato I.

Rientrano tra le attività oggetto di sostegno, la creazione e lo sviluppo di:

- attività di agriturismo: pur essendo prevista la realizzazione di alloggi rurali si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto

turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici;

- attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di *e-commerce* o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;
- attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I;
- attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche.

Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari: può essere considerata "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area

Conformemente all'AP, il sostegno nell'ambito dell'Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale, aree interne.

Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;
- Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- Acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- L'installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- Realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
- Opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici;
- Impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali; centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- Impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di cogenerazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% (cfr. art. 13 Reg. UE 807/2014);
- Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

Sono esclusi gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I del trattato.

Le opere da realizzare devono essere destinate alle attività extra-agricole.

<p>Sono esclusi gli impianti per la produzione di energie rinnovabili che prevedono il consumo di suolo.</p> <p>Non si potranno finanziare impianti per la produzione di biodiesel.</p> <p>Ai sensi del Reg. UE n. 807/2014 art. 13 lettera c) gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia saranno realizzati nel rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica a livello nazionale.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Contributo in conto capitale. Il sostegno previsto per l'azione è concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. Nel caso di applicazione del regime de minimis l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>(Rispetto a quelli previsti dal PSR) NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>(Rispetto a quelli previsti dal PSR) NO</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Bando</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>Gli ambiti tematici proposti e le relative azioni saranno sviluppati in maniera articolata e complementare; la finalità sta nel perseguire obiettivi tematici quali l'inclusione, lotta alla povertà, la qualità della vita, la diversificazione dell'offerta turistica ed ovviamente la tutela, la salvaguardia dell'ambiente, del capitale naturale, di quello antropico e di quello sociale.</p> <p>Facendo ricorso ad azioni di sistema e trasversali, potranno definirsi interventi a sostegno dei servizi alla persona e alla gestione del territorio, partendo comunque dal sostegno all'occupazione come fondamento delle attività e dei servizi.</p> <p>Gli interventi in grado di favorire azioni di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico territoriale nascono dalla convinzione che tale fattore possa contribuire a creare un "ambiente" favorevole a supportare i processi di sviluppo delle imprese; l'elemento trasversale a tali azioni, funzionale a stimolare lo sviluppo locale, è rappresentato dall'insieme di interventi a supporto dell'introduzione e del miglioramento dei servizi di base (economici, sociali e culturali) in ambito locale per la popolazione rurale.</p> <p>Basandosi sulla strutturazione della SSLTP, l'Azione è complementare e si integra con altre Azioni, nello specifico l'Azione 1.1 è direttamente collegata alle Azioni: 1.2, 1.3, 2.1,2.5, 3.1, 3.2.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>Il potenziamento del tessuto imprenditoriale (agricoltura, trasformazione alimentare, artigianato, servizi turistici, culturali ed ambientali) è l'elemento imprescindibile per la vitalità del territorio rurale in generale ed in particolare per il rafforzamento dei livelli occupazionali (del benessere) nei comuni dell'area GAL e, quindi, la garanzia della tenuta sociale, economica ed ambientale del territorio. L'intensità delle ricadute economiche e sociali sarà tanto maggiore quanto più le imprese di settori diversi saranno in grado non solo di sviluppare legami di filiera (reti verticali) ma di trovare un momento di sintesi nell'adesione a progetti collettivi (anche con la partecipazione di istituzioni pubbliche), in una logica di valorizzazione delle rispettive produzioni più caratteristiche (reti orizzontali intersettoriali). Lo sviluppo di approcci di rete e di cooperazione tra operatori sarà basato su un miglior posizionamento settoriale degli operatori economici che solo così potranno promuovere efficacemente azioni di integrazione. L'Azione prevede l'eventuale creazione di reti territoriali, la sottoscrizione di convenzioni e protocolli</p>

d'intesa operativi.
Spesa pubblica totale: € 1.129.503,00
Investimento totale: € 1.506.004,00
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L'Azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttamente alla FA 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione"; l'Azione 1.1 sostiene il rafforzamento di nuova imprenditorialità attraverso il sostegno a programmi di investimento di natura innovativa nei settori extra agricoli, prefiggendosi di contribuire alla creazione di nuova occupazione qualificata e la disseminazione di soluzioni economico-produttive innovative all'interno delle aree rurali. - Indirettamente alla FA 2a "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato"; l'Azione sostiene gli investimenti per la diversificazione delle attività e delle fonti di reddito nelle aziende agricole e di multifunzionalità, migliorando le prestazioni economiche dei fattori produttivi, ivi incluso il lavoro, e favorisce modalità di valorizzazione commerciale delle produzioni aziendali, attraverso il consumo diretto in azienda e di servizi didattico/ambientali/ricreativi;
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>L'Azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali del PSR; attraverso l'inserimento dei giovani nel tessuto economico regionale che contribuirà all'obiettivo trasversale dell'innovazione: la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisce all'ammodernamento del settore agricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare. Innovazione intesa quale volano per sviluppare un nuovo sistema di rete, nuove filiere, dal turismo, all'alimentazione al cibo, ai servizi ambientali; modernizzare le filiere esistenti attraverso una nuova organizzazione e la creazione di nuove rotte alla ricerca di nuovi mercati.</p> <p>Allo stesso modo, l'Azione contribuisce all'obiettivo trasversale Ambiente: lo sviluppo delle proposte progettuali comporterà la nascita e la crescita di servizi; la tutela deve essere intesa in senso pieno, considerando quindi non solo il Capitale Naturale, ma anche i processi e le funzioni ad esso collegati, e quindi i servizi ecosistemici resi. Allo stesso modo, l'Azione contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili.</p>
<p>Indicatori di output</p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti totali; unità di misura €; valore atteso: € 1.506.004,00 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate; unità di misura n.; valore atteso: n. 12
<p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero imprese che hanno fruito di un sostegno; unità di misura n.; valore atteso: n. 12 - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati; unità di misura n.; valore atteso: n. 18
<p>Contributo agli indicatori target di obiettivo della SSLTP</p> <p>La proposta strategica del Gal Nebrodi Plus, in coerenza con gli obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea, individua quale Obiettivo Principale: "il rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale dei Nebrodi".</p> <p>L'Obiettivo Principale della SSLTP è correlato a n. 1 indicatore Target di obiettivo (T): T23: T23: posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati; contributo dell'Azione all'indicatore</p>

target di obiettivo: n. 18 unità a cui si aggiungeranno le unità di lavoro generate dall'indotto dei progetti finanziati.
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Il Gal Nebrodi Plus intende implementare processi virtuosi, efficaci ed efficienti, di tipo gestionale, amministrativo, tecnico, economico contabile, di valutazione e monitoraggio, in modo da potere mettere in atto una qualificazione della spesa in termini qualitativi e quantitativi, attivando le precondizioni necessarie per attivare la spesa e certificarla entro il termine del 2023; il corretto funzionamento dei processi potrà garantire una riduzione del termine fissato all'anno 2023.</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria;</p> <p>Legge n. 96/06 e l.r. 25/94 e s.m.i. (Normativa nazionale agriturismo e normativa regionale agriturismo);</p> <p>Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime De Minimis);</p> <p>Reg. UE n. 651/2014.</p>

AZIONE GAL: 1.2 Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica (FEASR)
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</p> <p>M6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese / Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole / M06.4.c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica</p>
<p>Motivazione</p> <p>L'Azione 1.2 sostiene l'avviamento e lo sviluppo di imprese extra-agricole al fine di accrescere la competitività del tessuto produttivo agricolo, migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda, e favorire lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali.</p> <p>Obiettivo dell'azione è quello di sostenere l'economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese ed alla popolazione.</p> <p>Il tessuto economico delle aree rurali dei Nebrodi si caratterizza prevalentemente per presenza di imprese di piccolissime dimensioni che possono rappresentare l'elemento fondamentale per ottenere quello sviluppo integrato del territorio.</p> <p>L'Azione sostiene le iniziative rivolte all'avvio, allo sviluppo ed al rafforzamento di microimprese in settori extra agricoli quali quello agroalimentare, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, fortemente collegati alla produzione primaria e al territorio; tali iniziative favoriranno la creazione di nuovi posti di lavoro, il consolidamento dell'occupazione (favorendo anche l'ingresso di donne e giovani nel mercato del lavoro) e il mantenimento della popolazione rurale attiva.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Entro il 2023 incentivare la nascita e lo sviluppo di imprese in ambiti extra-agricoli, sovvenzionando un numero pari a n. 18 di azioni/operazioni, con un investimento totale per l'azione di € 2.063.759,88.</p>
Tipo di azione

Ordinaria.

Descrizione

L'Azione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per l'avvio, lo sviluppo, il rafforzamento e l'ampliamento di attività extra-agricole nelle zone rurali, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

Le aree rurali dei Nebrodi hanno subito, nel corso degli ultimi anni, un progressivo spopolamento e riduzione della forza lavoro attiva, sia legata al progressivo invecchiamento della popolazione che all'aumento della disoccupazione. In tale situazione anche la qualità della vita è compromessa perché vengono a mancare alcuni servizi essenziali e anche le attività artigianali subiscono una contrazione.

Attraverso un sistema reticolare, il GAL intravede la possibilità di forme di sviluppo locale fondate sulla relazione fra sistemi economici - urbani di dimensione contenuta, in particolare ove il rapporto fra città, ambiente, società e territorio è ancora riconducibile a principi di sviluppo di tipo autosostenibile, così come avviene ed avveniva sui Nebrodi: si è sottolineata, da più parti in questi ultimi anni, la natura "insostenibile" soprattutto dal punto di vista ambientale e sociale, delle forme insediative urbane caratterizzate da fenomeni di metropolizzazione con elevata congestione di funzioni e servizi "superiori" nei core e diffusione di residenze, strutture produttive e servizi più "banali" nelle aree periurbane. Questo modello insediativo produce in ultima istanza anche insostenibilità economica nel momento in cui le diseconomie prodotte dalla congestione superano le "economie esterne" teoricamente ottenibili dalla concentrazione e condivisione nell'ambito territoriale dei vari servizi ed attività fra loro complementari.

Incentrare al contrario la dinamica dello sviluppo insediativo rispetto ai centri di media dimensione significa dunque recuperare il rapporto reciprocamente costruttivo - in termini morfologici ed identitari - fra le città ed il loro territorio, orientando lo sviluppo nello specifico alla dimensione della sostenibilità locale, alla autosostenibilità.

L'Azione garantisce un sostegno all'avviamento di attività non agricole in tali aree e concorre al raggiungimento di obiettivi quali il favorire la diversificazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione. Più specificatamente e in riferimento sia ai risultati emersi nella SWOT, l'aiuto sarà orientato alle piccole e medie imprese che mettono in campo attività nei seguenti settori:

- Le attività di B&B;
- La realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- Gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;
- I servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

In particolare l'operazione assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali.

Sulla scorta delle esperienze del periodo 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi. Gli investimenti potranno quindi essere rivolti anche ad attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e

divertimento e per attività di ristorazione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.
Beneficiari <ul style="list-style-type: none"> - Microimprese e piccole imprese - Persone fisiche - Agricoltori e coadiuvanti familiari
Area Conformemente all'AP, il sostegno nell'ambito dell'Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale, aree interne.
Costi ammissibili Sono ammissibili le seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività; - Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; - Acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; - Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; - Realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - Realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità. - Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti. Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.
Importi e aliquote di sostegno Contributo in conto capitale. Il sostegno previsto per l'azione è concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. Nel caso di applicazione del regime de minimis l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive (Rispetto a quelli previsti dal PSR) NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PSR) NO
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL Gli ambiti tematici proposti e le relative azioni saranno sviluppati in maniera articolata e complementare; la finalità sta nel perseguire obiettivi tematici quali l'inclusione, lotta alla povertà, la qualità della vita, la diversificazione dell'offerta turistica ed ovviamente la tutela, la salvaguardia dell'ambiente, del capitale naturale, di quello antropico e di quello sociale. Facendo ricorso ad azioni di sistema e trasversali, potranno definirsi interventi a sostegno dei servizi alla persona e alla gestione del territorio, partendo comunque dal sostegno all'occupazione come fondamento delle attività e dei servizi.

<p>Gli interventi in grado di favorire azioni di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico territoriale nascono dalla convinzione che tale fattore possa contribuire a creare un “ambiente” favorevole a supportare i processi di sviluppo delle imprese; l’elemento trasversale a tali azioni, funzionale a stimolare lo sviluppo locale, è rappresentato dall’insieme di interventi a supporto dell’introduzione e del miglioramento dei servizi di base (economici, sociali e culturali) in ambito locale per la popolazione rurale.</p> <p>Basandosi sulla strutturazione della SSLTP, l’Azione è complementare e si integra con altre Azioni.</p> <p>Nello specifico l’Azione 1.2 è direttamente collegata alle Azioni: 1.1, 1.3, 2.1, 2.5, 3.1, 3.2.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>Il potenziamento del tessuto imprenditoriale (agricoltura, trasformazione alimentare, artigianato, servizi turistici, culturali ed ambientali) è l’elemento imprescindibile per la vitalità del territorio rurale in generale ed in particolare per il rafforzamento dei livelli occupazionali (del benessere) nei comuni dell’area GAL e, quindi, la garanzia della tenuta sociale, economica ed ambientale del territorio. L’intensità delle ricadute economiche e sociali sarà tanto maggiore quanto più le imprese di settori diversi saranno in grado non solo di sviluppare legami di filiera (reti verticali) ma di trovare un momento di sintesi nell’adesione a progetti collettivi (anche con la partecipazione di istituzioni pubbliche), in una logica di valorizzazione delle rispettive produzioni più caratteristiche (reti orizzontali intersettoriali). Lo sviluppo di approcci di rete e di cooperazione tra operatori sarà basato su un miglior posizionamento settoriale degli operatori economici che solo così potranno promuovere efficacemente azioni di integrazione. L’Azione prevede l’eventuale creazione di reti territoriali, la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d’intesa operativi.</p>
<p>Spesa pubblica totale: € 1.547.819,91, di cui € 700.000,00 dedicati ad iniziative progettuali ricadenti all’interno della perimetrazione dei territori comunali facenti parte dell’aggregazione “Area Interna Nebrodi”</p>
<p>Investimento totale: € 2.063.759,88.</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L’Azione 1.2 contribuisce direttamente alla FA 6a “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l’occupazione”; l’Azione sostiene il rafforzamento di nuova imprenditorialità attraverso il sostegno a programmi di investimento di natura innovativa nei settori extra agricoli, prefiggendosi di contribuire alla creazione di nuova occupazione qualificata e la disseminazione di soluzioni economico-produttive innovative all’interno delle aree rurali.</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>L’Azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali del PSR; attraverso l’inserimento dei giovani nel tessuto economico regionale che contribuirà all’obiettivo trasversale dell’innovazione: la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisce all’ammodernamento del settore agricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare. Innovazione intesa quale volano per sviluppare un nuovo sistema di rete, nuove filiere, dal turismo, all’alimentazione al cibo, ai servizi ambientali; modernizzare le filiere esistenti attraverso una nuova organizzazione e la creazione di nuove rotte alla ricerca di nuovi mercati.</p> <p>Allo stesso modo, l’Azione contribuisce all’obiettivo trasversale Ambiente: lo sviluppo delle proposte progettuali comporterà la nascita e la crescita di Servizi; la tutela deve essere intesa in senso pieno, considerando quindi non solo il Capitale Naturale, ma anche i processi e le funzioni ad esso collegati, e quindi i servizi ecosistemici resi. Allo stesso modo, l’Azione contribuisce alla</p>

mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso l'utilizzo ed il sostegno di tecnologie eco compatibili e l'utilizzo di prodotti tecnologici per l'efficientamento energetico degli immobili.
Indicatori di output <ul style="list-style-type: none"> – Investimenti totali; unità di misura €; valore atteso: € 2.063.759,88 Numero di azioni/operazioni sovvenzionate; unità di misura n.; valore atteso: n. 18
Indicatori di risultato <ul style="list-style-type: none"> – Numero imprese che hanno fruito di un sostegno; unità di misura n.; valore atteso: n. 18 – Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati; unità di misura n.; valore atteso: n. 30
Contributo agli indicatori target di obiettivo della SSLTP La proposta strategica del Gal Nebrodi Plus, in coerenza con gli obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea, individua quale Obiettivo Principale : “ il rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale dei Nebrodi ”. L'Obiettivo Principale della SSLTP è correlato a n. 1 indicatore Target di obiettivo (T): T23: T23 : posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati; contributo dell'Azione all'indicatore target di obiettivo: n. 30 unità a cui si aggiungeranno le unità di lavoro generate dall'indotto dei progetti finanziati.
Tempi di attuazione Il Gal Nebrodi Plus intende implementare processi virtuosi, efficaci ed efficienti, di tipo gestionale, amministrativo, tecnico, economico contabile, di valutazione e monitoraggio, in modo da potere mettere in atto una qualificazione della spesa in termini qualitativi e quantitativi, attivando le precondizioni necessarie per attivare la spesa e certificarla entro il termine del 2023; il corretto funzionamento dei processi potrà garantire una riduzione del termine fissato all'anno 2023.
Collegamenti alle normative <ul style="list-style-type: none"> – Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 – D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura – Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo – Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AZIONE GAL: 1.3 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs (FESR)
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 ASSE PRIORITARIO 1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione / Azione 1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs.
Motivazione La SSLTP intende promuovere investimenti sulla capacità di perseguire modelli di specializzazione intelligente (<i>Smart specialization</i>) in grado di elevare la competitività del territorio e di creare nuovi e durevoli posti di lavoro, ricorrendo ad un concetto più ampio e pervasivo di innovazione in tutti i settori della vita economica, sociale e produttiva, e rafforzando allo stesso tempo la capacità di intervenire e di valorizzare tutte le risorse, materiali ed

<p>immateriale, del territorio.</p> <p>Particolare importanza assumeranno gli interventi finalizzati ad attuare la strategia di <i>smart specialization</i> sia nel campo del sostegno agli investimenti industriali, sia in relazione al miglioramento del sistema territoriale della ricerca e dell'innovazione ed al rafforzamento del modello di innovazione aperta a livello produttivo, sociale, ambientale ed urbano (secondo il modello delle <i>smart city</i>). Vi è la consapevolezza che per riuscire ad attuare una politica 'intelligente' a sufficienza per generare impatto economico e sociale, che coniughi innovazione, sostenibilità e inclusione, bisognerà fare leva sulle risorse imprenditoriali, naturali, culturali che rendono unico il territorio, nonché le conoscenze, competenze, "serbatoi di innovazione" attuali o potenziali su cui scommettere per lo sviluppo - immaginando come le TIC, e più in generale le nuove tecnologie, possano sfruttarne appieno le potenzialità.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Entro il 2023 promuovere nuovi mercati per l'innovazione, contribuendo allo sviluppo socioeconomico locale tramite il supporto all'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio, processo, metodo, nonché sociali, attraverso la realizzazione di n. 3 Living Lab funzionali a sostenere la creazione di servizi (per il pubblico, per le imprese, per il sociale, per la cultura, ecc.), con una spesa pubblica totale per l'azione di € 1.500.000,00.</p>
<p>Tipo di azione</p> <p><i>Trasversale.</i></p>
<p>Descrizione</p> <p>Nella visione strategica regionale ed in quella territoriale, un rilievo specifico viene attribuito alla messa in atto di azioni sperimentali e pilota mirate a dare forza ai percorsi di crescita spontanea di innovazione sociale avviati negli ultimi anni in Sicilia, anche in risposta ad una domanda sociale che non trova allo stato attuale soluzioni adeguate: <i>"Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai bisogni sociali, economici ed ambientali insoddisfatti e finalizzati a migliorare la qualità della vita dei siciliani"</i>. In attuazione di tale disegno il PO FESR Sicilia 2014/2020 contribuirà al sostegno di iniziative imprenditoriali con ricadute sociali, volte ad individuare attraverso la sperimentazione di percorsi di innovazione partecipati e spinti dal basso, nuove soluzioni a bisogni particolarmente rilevanti nell'ottica di assicurare una elevata qualità della vita in ambito urbano e rurale. Il processo di animazione e di coinvolgimento del partenariato pubblico – privato ha fatto emergere la presenza di un significativo tessuto di giovani innovatori locali, anche organizzati in piccole comunità più o meno strutturate, che prefigurano da un lato la possibilità di rafforzare le dinamiche di natalità imprenditoriale spontanee in atto e, dall'altro, l'esigenza di attivare un intervento che possa consentire di indirizzarle e coordinarle a livello strategico in vista del conseguimento di risultati durevoli e sostenibili.</p> <p>In quest'ottica il finanziamento per la costituzione di living labs e fab labs, mutuando il modello di esperienze nazionali di successo già realizzate, sarà finalizzato a creare e sostenere ambienti e iniziative, ovvero sia spazi fisici che idee progettuali favorevoli all'innovazione che possano consentire alla platea dei giovani innovatori (neo o potenziali imprenditori) di sviluppare e dare concretezza a nuove idee e soluzioni innovative, che possano anche condurre all'introduzione di nuovi servizi correlati alla soddisfazione di bisogni sociali localizzati.</p> <p>"Living Labs" è un nuovo approccio alle attività di ricerca e innovazione dove l'utente partecipa attivamente al processo di sviluppo e sperimentazione di nuove soluzioni, destinate alla popolazione del territorio. Attraverso lo scambio di idee e di conoscenze e l'aggregazione fra ricercatori, imprese e gruppi organizzati di cittadini, si definiranno le specifiche di nuovi prodotti e servizi, si realizzano e valuteranno i primi prototipi e si sperimentano soluzioni tecnologiche innovative. I Living Lab stimoleranno l'innovazione, saranno occasione di sviluppo economico, sociale e culturale e trasferiranno la ricerca dai laboratori verso la vita reale, dove i cittadini</p>

<p>diventeranno “co-sviluppatori”.</p> <p>Gli attori principali saranno:</p> <p>Il sistema territoriale della pubblica amministrazione (Smart Cities & Communities);</p> <p>Il sistema territoriale della conoscenza (Knowledge Communities);</p> <p>Il sistema territoriale dello sviluppo economico e produttivo (Business Communities).</p>
<p>Beneficiari</p> <p>Enti e associazioni no profit, distretti, incubatori, PST, Istituti scolastici.</p> <p>Comuni beneficiari: Acquedolci, Brolo, Capizzi, Capo d’Orlando, Capri Leone, Cesarò, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Patti, Piraino, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Sant’Angelo di Brolo, Sinagra, Torrenova, Ucria.</p>
<p>Area</p> <p>Il sostegno nell’ambito dell’Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale; per gli interventi infrastrutturali, per l’acquisizione di beni e servizi, il PO FESR non finanzia interventi ai Comuni che ricorrono all’utilizzo dello strumento ITI Aree Interne.</p>
<p>Costi ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento locali di eventuale erogazione dei servizi; – Spese per lo sviluppo di servizi TIC – Spese per l’acquisizione dei servizi TIC; – Acquisto di beni strumentali e attrezzature a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo, ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto; – Spese per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto; – Opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi; – Realizzazione portali internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; – Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti.
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Contributo in conto capitale; 100% della spesa ammessa.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>(Rispetto a quelli previsti dal PO) NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>(Rispetto a quelli previsti dal PO) NO</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Presentazione del progetto da parte del beneficiario al CdR per la valutazione di qualità progettuale e la verifica del raggiungimento della soglia di qualità progettuale.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>Gli ambiti tematici proposti e le relative azioni saranno sviluppati in maniera articolata e complementare; la finalità sta nel perseguire obiettivi tematici quali l’inclusione, lotta alla povertà, la qualità della vita, la diversificazione dell’offerta turistica ed ovviamente la tutela, la salvaguardia dell’ambiente, del capitale naturale, di quello antropico e di quello sociale.</p> <p>Facendo ricorso ad azioni di sistema e trasversali, potranno definirsi interventi a sostegno dei</p>

<p>servizi alla persona e alla gestione del territorio, partendo comunque dal sostegno all'occupazione come fondamento delle attività e dei servizi.</p> <p>Gli interventi in grado di favorire azioni di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico territoriale nascono dalla convinzione che tale fattore possa contribuire a creare un "ambiente" favorevole a supportare i processi di sviluppo delle imprese; l'elemento trasversale a tali azioni, funzionale a stimolare lo sviluppo locale, è rappresentato dall'insieme di interventi a supporto dell'introduzione e del miglioramento dei servizi di base (economici, sociali e culturali) in ambito locale per la popolazione rurale.</p> <p>Basandosi sulla strutturazione della SSLTP, la trasversalità dell'Azione la rende complementare ed integrativa con le altre 7 (SETTE) Azioni del PAL.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>Il potenziamento del tessuto imprenditoriale (agricoltura, trasformazione alimentare, artigianato, servizi turistici, culturali ed ambientali) è l'elemento imprescindibile per la vitalità del territorio rurale in generale ed in particolare per il rafforzamento dei livelli occupazionali (del benessere) nei comuni dell'area GAL e, quindi, la garanzia della tenuta sociale, economica ed ambientale del territorio. L'intensità delle ricadute economiche e sociali sarà tanto maggiore quanto più le imprese di settori diversi saranno in grado non solo di sviluppare legami di filiera (reti verticali) ma di trovare un momento di sintesi nell'adesione a progetti collettivi (anche con la partecipazione di istituzioni pubbliche), in una logica di valorizzazione delle rispettive produzioni più caratteristiche (reti orizzontali intersettoriali). Lo sviluppo di approcci di rete e di cooperazione tra operatori sarà basato su un miglior posizionamento settoriale degli operatori economici che solo così potranno promuovere efficacemente azioni di integrazione.</p> <p>L'implementazione dell'Azione attiverà il processo di creazione di n. 3 reti territoriali, la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa operativi.</p>
<p>Spesa pubblica totale: € 1.500.000,00</p>
<p>Investimento totale: € 1.500.000,00</p>
<p>Indicatori di output</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spesa pubblica totale; unità di misura €; valore atteso: € 1.500.000,00 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate; unità di misura n.; valore atteso: n. 3
<p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati; unità di misura n.; valore atteso: n. 15 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati; unità di misura %; valore atteso: 55% - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC); unità di misura %; valore atteso: 55%
<p>Contributo agli indicatori target di obiettivo della SSLTP</p> <p>La proposta strategica del Gal Nebrodi Plus, in coerenza con gli obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea, individua quale Obiettivo Principale: "il rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale dei Nebrodi".</p> <p>L'Obiettivo Principale della SSLTP è correlato a n. 2 indicatori Target di obiettivo (T): T22; T23:</p> <p>T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture; contributo dell'Azione all'indicatore target di risultato: la proiezione % della popolazione si stima essere 55%;</p>

T23: posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati; contributo dell'Azione all'indicatore target di obiettivo: n. 15 unità a cui si aggiungeranno le unità di lavoro generate dall'indotto dei progetti finanziati.

Tempi di attuazione

Il Gal Nebrodi Plus intende implementare processi virtuosi, efficaci ed efficienti, di tipo gestionale, amministrativo, tecnico, economico contabile, di valutazione e monitoraggio, in modo da potere mettere in atto una qualificazione della spesa in termini qualitativi e quantitativi, attivando le precondizioni necessarie per attivare la spesa e certificarla entro il termine del 2023; il corretto funzionamento dei processi potrà garantire una riduzione del termine fissato all'anno 2023.

Collegamenti alle normative

/////

AZIONE GAL: 1.4 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (**FESR**)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

ASSE PRIORITARIO 3. Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura / **Azione 3.1.1.** Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

AZIONE STERILIZZATA

AMBITO TEMATICO 2.

Turismo sostenibile

AZIONE GAL: 2.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali / Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala / M07.5.a) Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali
Motivazione L'analisi territoriale evidenzia un tasso di occupazione notevolmente inferiore alla media italiana; dai dati sul tasso di occupazione giovanile risulta occupato meno di un giovane su otto. In termini di variazione della popolazione residente, tra il 2001 e il 2011, la fascia di età compresa tra i 15 e 29 anni ha registrato un dato negativo su tutto il territorio regionale (- 11,7%) e, l'andamento demografico, mostra una progressiva riduzione della componente più dinamica del tessuto sociale e lavorativo rappresentata dalla fascia di popolazione più giovane. L'analisi di contesto conferma inoltre, la presenza di un ritardo infrastrutturale rispetto alle medie nazionali e del Mezzogiorno che assume proporzioni assai elevate con riferimento alle infrastrutture materiali e immateriali a servizio delle imprese e della popolazione. Nei contesti rurali, tale debolezza infrastrutturale influenza pesantemente le condizioni economiche e la qualità della vita delle popolazioni e frena le potenzialità di sviluppo delle imprese. In tali aree, l'accesso a Internet e ai social network riveste un ruolo essenziale per migliorare la qualità della vita dei territori rurali.
Obiettivi operativi Entro il 2023 sviluppare l'offerta del territorio aumentando il livello di fruizione delle aree rurali, attraverso la sovvenzione di n. 7 azioni/operazioni con una spesa pubblica totale per l'Azione di € 1.000.000,00
Tipo di azione Ordinaria.
Descrizione L'Azione intende proporre interventi che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato. Ma si intende anche promuovere un'azione di <i>marketing</i> territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali delle macroaree C e D. Tale poliedricità condurrà a realizzare ora centri di informazione e accoglienza turistica ora centri ricreativi e culturali; ora itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico ora interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti.
Beneficiari Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.
Area Conformemente all'AP, il sostegno nell'ambito dell'Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale, aree interne.

<p>Costi ammissibili</p> <p>Sono ammissibili i costi sostenuti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala; – Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi; – Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software; – Spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. <p>In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a: spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione <i>on line</i>, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Contributo in conto capitale; 100% della spesa ammessa.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>(Rispetto a quelli previsti dal PSR) NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>(Rispetto a quelli previsti dal PSR) NO</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Bando.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>Gli ambiti tematici proposti e le relative azioni saranno sviluppati in maniera articolata e complementare; la finalità sta nel perseguire obiettivi tematici quali l'inclusione, lotta alla povertà, la qualità della vita, la diversificazione dell'offerta turistica ed ovviamente la tutela, la salvaguardia dell'ambiente, del capitale naturale, di quello antropico e di quello sociale.</p> <p>Facendo ricorso ad azioni di sistema e trasversali, potranno definirsi interventi a sostegno dei servizi alla persona e alla gestione del territorio, partendo comunque dal sostegno all'occupazione come fondamento delle attività e dei servizi.</p> <p>Gli interventi in grado di favorire azioni di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico territoriale nascono dalla convinzione che tale fattore possa contribuire a creare un "ambiente" favorevole a supportare i processi di sviluppo delle imprese; l'elemento trasversale a tali azioni, funzionale a stimolare lo sviluppo locale, è rappresentato dall'insieme di interventi a supporto dell'introduzione e del miglioramento dei servizi di base (economici, sociali e culturali) in ambito locale per la popolazione rurale.</p> <p>Basandosi sulla strutturazione della SSLTP, l'Azione è complementare e si integra con altre Azioni. Nello specifico l'Azione 2.1 è direttamente collegata alle Azioni: , 2.5, 3.1, 3.2, 1.3.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>Il potenziamento del tessuto economico locale (agricoltura, trasformazione alimentare, artigianato, servizi turistici, culturali ed ambientali) è l'elemento imprescindibile per la vitalità del territorio rurale in generale ed in particolare per il rafforzamento dei livelli occupazionali (del benessere) nei comuni dell'area GAL e, quindi, la garanzia della tenuta sociale, economica ed ambientale del territorio. L'intensità delle ricadute economiche e sociali sarà tanto maggiore quanto più gli operatori di settori diversi saranno in grado non solo di sviluppare legami di filiera (reti verticali) ma di trovare un momento di sintesi nell'adesione a progetti collettivi (anche con la</p>

<p>partecipazione di istituzioni pubbliche), in una logica di valorizzazione delle rispettive produzioni più caratteristiche (reti orizzontali intersettoriali). Lo sviluppo di approcci di rete e di cooperazione tra operatori sarà basato su un miglior posizionamento settoriale degli operatori economici che solo così potranno promuovere efficacemente azioni di integrazione. L'implementazione dell'Azione attiverà il processo di creazione di n. 1 rete territoriale, la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa operativi.</p>
<p>Spesa pubblica totale: € 1.000.000,00</p>
<p>Investimento totale: € 1.000.000,00</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L'Azione 2.1 contribuisce al soddisfacimento della FA 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"; il Gal è nelle condizioni di garantire la regia per le azioni di rete fra differenti attori locali e, quindi, lavorare efficacemente per la valorizzazione dei sistemi turistici territoriali e per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale. Questa scelta inoltre può meglio valorizzare le positive esperienze che si stanno realizzando in Regione grazie alla presenza di una rete ampia e diversificata di soggetti del Terzo Settore i quali svolgono attività di inclusione sociale.</p> <p>Innescare tali dinamiche genererà tra l'altro ricadute positive sugli investimenti che, parallelamente a quelli realizzati con approccio Leader, i Comuni e gli enti no profit potranno direttamente realizzare per il miglioramento di infrastrutture su piccola scala incluse le energie rinnovabili (Mis. 7.2), per la fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche (Mis 7.5); per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale (Mis. 7.6).</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>L'Azione 2.1 ha un effetto rispetto all'obiettivo trasversale innovazione in quanto agendo a favore del superamento del <i>digital divide</i> territoriale ed un migliore accesso alle tecnologie ITC, incoraggia l'adozione delle nuove tecnologie di informazione sia nell'ambito dell'allestimento ed erogazione dei servizi pubblici di base, sia nell'ambito dell'utilizzo delle reti da parte del sistema economico locale, sostenendo soluzioni innovative; innovazione intesa quale volano per sviluppare un nuovo sistema di rete, nuove filiere, dal turismo, all'alimentazione al cibo, ai servizi ambientali; modernizzare le filiere esistenti attraverso una nuova organizzazione e la creazione di nuove rotte alla ricerca di nuovi mercati.</p> <p>Allo stesso modo, l'Azione contribuisce all'obiettivo trasversale Ambiente: lo sviluppo delle proposte progettuali comporterà la nascita e la crescita di servizi; la tutela deve essere intesa in senso pieno, considerando quindi non solo il Capitale Naturale, ma anche i processi e le funzioni ad esso collegati, e quindi i servizi ecosistemici resi. È necessario valutare gli investimenti di tutela sul capitale in termini di servizi resi.</p>
<p>Indicatori di output</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spesa pubblica totale; unità di misura €; valore atteso: € 1.000.000,00 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate; unità di misura n.; valore atteso: n. 7
<p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati; unità di misura %; valore atteso: 55%
<p>Contributo agli indicatori target di obiettivo della SSLTP</p> <p>La proposta strategica del Gal Nebrodi Plus, in coerenza con gli obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea, individua quale Obiettivo Principale: "il rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale dei Nebrodi".</p>

<p>L'Obiettivo Principale della SSLTP è correlato a n. 1 indicatore Target di obiettivo (T): T22: T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture; contributo dell'Azione all'indicatore target di risultato: la proiezione % della popolazione si stima essere 55%;</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Il Gal Nebrodi Plus intende implementare processi virtuosi, efficaci ed efficienti, di tipo gestionale, amministrativo, tecnico, economico contabile, di valutazione e monitoraggio, in modo da potere mettere in atto una qualificazione della spesa in termini qualitativi e quantitativi, attivando le precondizioni necessarie per attivare la spesa e certificarla entro il termine del 2023; il corretto funzionamento dei processi potrà garantire una riduzione del termine fissato all'anno 2023.</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>L.r.n.10/05. "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti".</p>

<p>AZIONE GAL: 2.3 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (FESR)</p>
<p>Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020</p> <p>ASSE PRIORITARIO 3. Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura / Azione 3.3.3 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management</p>

<p>AZIONE GAL: 2.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (FESR)</p>
<p>Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020</p> <p>ASSE PRIORITARIO 3. Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura / Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p>
<p style="text-align: center;">AZIONE STERILIZZATA</p>

<p>AZIONE GAL: n. 2.5 - Sostegno al capitale circolante delle PMI colpite dalla pandemia (CLLD)</p> <p>Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020</p> <p>ASSE PRIORITARIO: 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura</p> <p>Azione: 3.1.1.04a - Sostegno al capitale circolante delle imprese</p>
<p>Motivazione</p> <p>L'emergenza sanitaria da "Covid-19" ha determinato un sicuro impatto negativo e generalizzato sul sistema economico imprenditoriale italiano, ed ha colpito duramente la quasi totalità dei settori produttivi, in particolar modo quelli del turismo e della cultura.</p>

<p>Anche il tessuto produttivo dell'area del GAL Nebrodi Plus non è stato risparmiato dalla crisi economica determinata dalla pandemia, con un decremento significativo della liquidità di tutte le microimprese operanti sul territorio, specialmente per quelle operanti nei settori del turismo e della cultura, le più danneggiate anche dalle disposizioni normative nazionali e regionali in tema di contenimento dell'emergenza.</p> <p>Con la presente misura, in armonia con il quadro di sostegno alle imprese danneggiate dal Covid 19 già in atto ad opera delle istituzioni regionali, nazionali ed europee, si intende intervenire per favorire la tenuta del tessuto produttivo di area GAL mediante azioni di sostegno alla liquidità, per contrastare la riduzione del capitale circolante durante il periodo emergenziale.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Entro il 2021 sostenere la liquidità delle microimprese dei settori del turismo e della cultura operanti in territorio GAL (Comuni eleggibili).</p>
<p>Tipo di azione</p> <p>Trasversale</p>
<p>Descrizione</p> <p>L'Azione è finalizzata a sostenere il capitale circolante delle PMI al fine di rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria pandemica, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari, e rilanciare quindi la propensione agli investimenti. L'azione si sostanzia in una procedura a sportello per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, distribuita tra tutte le istanze utilmente presentate entro i termini temporali di ricezione. L'aiuto concesso trova riferimento normativo nelle Comunicazioni della Commissione Europea C (2020) 1863 del 20/03/2020, C (2020) 2215 del 04/04/2020, C (2020) 3156 del 08/05/2020, C (2020) 218/03 del 02/07/2020, rispettivamente "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19".</p>
<p>Beneficiari</p> <p>Microimprese come classificate ai sensi dell'allegato I, art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014, in forma singola o associata:</p> <ul style="list-style-type: none"> – aventi sede operativa nel territorio di area GAL: Aree rurali D non comprese nell'elenco dei comuni dell'area interna SNAI (come di seguito specificato); – regolarmente costituite e iscritte come attive nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente; – operanti, con attività primaria alla data del 31/12/2019, in uno dei codici ATECO stabiliti dal Dipartimento Regionale Attività Produttive, nell'ambito della definizione della base giuridica dell'Azione.
<p>Area</p> <p>Aree rurali D del GAL Nebrodi Plus - Comuni di: Acquedolci, Brolo, Capizzi, Capo d'Orlando, Capri Leone, Cesarò, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Patti, Piraino, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Torrenova, Ucria.</p> <p>Il sostegno nell'ambito dell'Azione è concentrato nelle zone rurali D; per gli interventi infrastrutturali, per l'acquisizione di beni e servizi, il PO FESR non finanzia interventi ai Comuni che ricorrono all'utilizzo dello strumento ITI Aree Interne.</p>
<p>Costi ammissibili</p>

Sostegno al capitale circolante delle microimprese.

Importi e aliquote di sostegno

Il contributo è concesso, ai sensi del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, che è stato oggetto di decisione comunitaria (aiuto SA 57021 approvato con decisione C(2020) 3482 final del 12/05/2020), nella misura massima di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ciascuna impresa richiedente. Il contributo concesso effettivo sarà calcolato sulla base del seguente rapporto: dotazione finanziaria diviso numero di istanze utilmente presentate entro i termini di presentazione delle istanze. Il contributo è a fondo perduto nella misura del 100%. Il contributo di cui al comma 1, ai sensi del paragrafo 3.1 della COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (G.U. del 20 marzo 2020) “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e ss.mm.ii. (in ultimo la Comunicazione C(2020)7127 final), è cumulabile con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

Si applicano le condizioni di ammissibilità previste all’art. 5, punto 1, dell’“Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi” approvato con D.D.G. n. 1702/t.s. del 16/09/2020 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, ad eccezione del punto relativo alla localizzazione territoriale, ovvero:

- essere classificate microimprese, conformemente a quanto previsto dall’Allegato 1 – Articolo 2, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, ossia imprese che occupano meno di 10 addetti calcolati in termini di numero di ULA (unità lavorative/anno) e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio di area GAL (come sopra specificato) e risultare attive alla data del 31/12/2019 ed al momento di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell’art. 2, punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019, ad eccezione di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall’art.67 del D.Lgs. 06/09/2011 n.159 (Codice antimafia);
- i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non siano stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell’art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/2016;
- non essere stata destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell’unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell’investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre

<p>che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro.</p> <p>Le imprese, all'atto di presentazione dell'istanza, devono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali di legge (DURC regolare).</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>NO</p> <p>Trattasi di procedura a sportello che non prevede adozione di criteri di selezione.</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Procedura a sportello, con istruttoria delle istanze ed erogazione dei contributi curati dal CdR Dipartimento delle Attività Produttive.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>In considerazione della natura specifica della presente azione, inserita nella SSLTP al fine di favorire la tenuta del tessuto produttivo dell'area GAL danneggiato dal periodo emergenziale determinato dal Covid 19, si ritiene che l'azione risulti complementare con l'intero PAL nell'ottica di dare sostegno alla ripresa economica del territorio del GAL.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>I termini e le modalità di richiesta del contributo sono indicati dal Dipartimento delle Attività Produttive.</p>
<p>Spesa pubblica totale: € 979.650,00</p>
<p>Investimento totale: € 979.650,00; non è previsto investimento privato</p>
<p>Indicatori di output</p> <p>Voce: Investimento produttivo</p> <p>Unità di misura: numero</p> <p>Valore atteso: 196 imprese che ricevono un sostegno (dotazione finanziaria/importo massimo concedibile)</p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p>Investimenti privati sul PIL: non previsti</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</p> <p>% Numero di imprese che ricevono una sovvenzione (base = imprese 6.4c ambito 1 + imprese 3.1.1.04.a) = $189/216 = 90,7\%$</p> <p>(Si stima il finanziamento di 196 imprese su un target regionale della priorità 3C pari a 6.800, come descritto nel PO FESR).</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Entro il 2021</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>PSR Sicilia 2014/2020 - Comunicazioni della Commissione Europea C (2020) 1863 del 20/03/2020, C (2020) 2215 del 04/04/2020, C (2020) 3156 del 08/05/2020, C (2020) 218/03 del 02/07/2020 – Decisione della Commissione Europea CE C(2020) 3482 del 21/05/2020 “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020PN) – Italy – Covid 19); Deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 6 agosto 2020: “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, art. 5, comma 2 – Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19”.</p> <p>Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 Settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020.</p> <p>Deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 10 Settembre 2020 di approvazione delle basi giuridiche relative all'azione 3.1.1.04a.</p>

AMBITO TEMATICO 3.

Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

AZIONE GAL: 3.1 Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali / Sottomisura 7.6 - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente / M07.6.a) Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale.
Motivazione L'analisi territoriale evidenzia un tasso di occupazione notevolmente inferiore alla media italiana; dai dati sul tasso di occupazione giovanile risulta occupato meno di un giovane su otto. In termini di variazione della popolazione residente, tra il 2001 e il 2011, la fascia di età compresa tra i 15 e 29 anni ha registrato un dato negativo su tutto il territorio regionale (- 11,7%) e, l'andamento demografico, mostra una progressiva riduzione della componente più dinamica del tessuto sociale e lavorativo rappresentata dalla fascia di popolazione più giovane. L'analisi di contesto conferma inoltre, la presenza di un ritardo infrastrutturale rispetto alle medie nazionali e del Mezzogiorno che assume proporzioni assai elevate con riferimento alle infrastrutture materiali e immateriali a servizio delle imprese e della popolazione. Nei contesti rurali, tale debolezza infrastrutturale influenza pesantemente le condizioni economiche e la qualità della vita delle popolazioni e frena le potenzialità di sviluppo delle imprese. In tali aree, l'accesso a Internet e ai social network riveste un ruolo essenziale per migliorare la qualità della vita dei territori rurali.
Obiettivi operativi Entro il 2023, accrescere l'attrattività del territorio e valorizzare le risorse endogene attraverso la sovvenzione di n. 8 azioni/operazioni con una spesa pubblica totale per l'Azione di € 800.000,00.
Tipo di azione Ordinaria.
Descrizione L'Azione mira a creare una sinergia di sostegno multisettoriale delle aree rurali promuovendo tanto gli <i>assets</i> culturali quanto quelli naturalistici, gli <i>assets</i> turistici quanto quelli artigianali per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali. Si osservi, poi, come la riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio in genere rappresenti una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali ed, indirettamente, per contrastare l'abbandono dei villaggi rurali.
Beneficiari Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico.
Area Conformemente all'AP, il sostegno nell'ambito dell'Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale, aree interne.

<p>Costi ammissibili</p> <p>Sono ammissibili i costi sostenuti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Spese di monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, studi solo se strettamente connesse agli investimenti dell’Azione; – Investimenti relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi; – Spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione <i>on line</i>, relative al progetto di investimento finanziato; – Elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale; – Spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell’art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo.
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Contributo in conto capitale; 100% della spesa ammessa.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>(Rispetto a quelli previsti dal PSR) NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>(Rispetto a quelli previsti dal PSR) NO</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Bando.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>Gli ambiti tematici proposti e le relative azioni saranno sviluppati in maniera articolata e complementare; la finalità sta nel perseguire obiettivi tematici quali l’inclusione, lotta alla povertà, la qualità della vita, la diversificazione dell’offerta turistica ed ovviamente la tutela, la salvaguardia dell’ambiente, del capitale naturale, di quello antropico e di quello sociale.</p> <p>Facendo ricorso ad azioni di sistema e trasversali, potranno definirsi interventi a sostegno dei servizi alla persona e alla gestione del territorio, partendo comunque dal sostegno all’occupazione come fondamento delle attività e dei servizi.</p> <p>Gli interventi in grado di favorire azioni di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico territoriale nascono dalla convinzione che tale fattore possa contribuire a creare un “ambiente” favorevole a supportare i processi di sviluppo delle imprese; l’elemento trasversale a tali azioni, funzionale a stimolare lo sviluppo locale, è rappresentato dall’insieme di interventi a supporto dell’introduzione e del miglioramento dei servizi di base (economici, sociali e culturali) in ambito locale per la popolazione rurale.</p> <p>Basandosi sulla strutturazione della SSLTP, l’Azione è complementare e si integra con altre Azioni. Nello specifico l’Azione 3.1 è direttamente collegata alle Azioni: 2.1, 2.5, 3.2.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>Il potenziamento del tessuto economico locale (agricoltura, trasformazione alimentare, artigianato, servizi turistici, culturali ed ambientali) è l’elemento imprescindibile per la vitalità del territorio rurale in generale ed in particolare per il rafforzamento dei livelli occupazionali (del benessere) nei comuni dell’area GAL e, quindi, la garanzia della tenuta sociale, economica ed ambientale del territorio. L’intensità delle ricadute economiche e sociali sarà tanto maggiore quanto più gli operatori di settori diversi saranno in grado non solo di sviluppare legami di filiera (reti verticali) ma di trovare un momento di sintesi nell’adesione a progetti collettivi (anche con la partecipazione di istituzioni pubbliche), in una logica di valorizzazione delle rispettive produzioni più caratteristiche (reti orizzontali intersettoriali). Lo sviluppo di approcci di rete e di cooperazione tra operatori sarà basato su un miglior posizionamento settoriale degli operatori</p>

<p>economici che solo così potranno promuovere efficacemente azioni di integrazione. L'implementazione dell'Azione attiverà il processo di creazione di n. 1 rete territoriale, la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa operativi.</p>
<p>Spesa pubblica totale: € 800.000,00</p>
<p>Investimento totale: € 800.000,00</p>
<p>Contributo alle FA del PSR L'Azione 3.1 contribuisce alla FA 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"; l'Azione contribuisce alla costruzione ed attuazione di strategie di sviluppo locale per favorire la cooperazione all'interno dei territori rurali beneficiari dell'approccio CLLD: il Gal è nelle condizioni di garantire la regia per le azioni di rete fra differenti attori locali e, quindi, lavorare efficacemente per l'implementazione dei servizi essenziali di tipo socio-sanitario, per la valorizzazione dei sistemi turistici territoriali e per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale. Questa scelta inoltre può meglio valorizzare le positive esperienze che si stanno realizzando in Regione grazie alla presenza di un rete ampia e diversificata di soggetti del Terzo Settore i quali svolgono attività di inclusione sociale. Innescare tali dinamiche genererà tra l'altro ricadute positive sugli investimenti che, parallelamente a quelli realizzati con approccio Leader, i Comuni e gli enti no profit potranno direttamente realizzare per il miglioramento di infrastrutture su piccola scala incluse le energie rinnovabili (Mis. 7.2), per la fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche (Mis 7.5); per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale (Mis. 7.6).</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'Azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali del PSR; attraverso l'inserimento dei giovani nel tessuto economico regionale che contribuirà all'obiettivo trasversale dell'innovazione: la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisce all'ammodernamento dei settori economici ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto. Innovazione intesa quale volano per sviluppare un nuovo sistema di rete, nuove filiere, dal turismo, all'alimentazione al cibo, ai servizi ambientali; modernizzare le filiere esistenti attraverso una nuova organizzazione e la creazione di nuove rotte alla ricerca di nuovi mercati. Allo stesso modo, l'Azione contribuisce all'obiettivo trasversale Ambiente: lo sviluppo delle proposte progettuali comporterà la nascita e la crescita di servizi; la tutela deve essere intesa in senso pieno, considerando quindi non solo il Capitale Naturale, ma anche i processi e le funzioni ad esso collegati, e quindi i servizi ecosistemici resi. È necessario valutare gli investimenti di tutela sul capitale in termini di servizi resi.</p>
<p>Indicatori di output</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spesa pubblica totale; unità di misura €; valore atteso: € 800.000,00 Numero di azioni/operazioni sovvenzionate; unità di misura n.; valore atteso: n. 8
<p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati; unità di misura %; valore atteso: 55%
<p>Contributo agli indicatori target di obiettivo della SSLTP La proposta strategica del Gal Nebrodi Plus, in coerenza con gli obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea, individua quale Obiettivo Principale: "il rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale dei Nebrodi". L'Obiettivo Principale della SSLTP è correlato a n. 1 indicatore Target di obiettivo (T): T22:</p>

<p>T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture; contributo dell’Azione all’indicatore target di risultato: la proiezione % della popolazione si stima essere 55%;</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Il Gal Nebrodi Plus intende implementare processi virtuosi, efficaci ed efficienti, di tipo gestionale, amministrativo, tecnico, economico contabile, di valutazione e monitoraggio, in modo da potere mettere in atto una qualificazione della spesa in termini qualitativi e quantitativi, attivando le precondizioni necessarie per attivare la spesa e certificarla entro il termine del 2023; il corretto funzionamento dei processi potrà garantire una riduzione del termine fissato all’anno 2023.</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia.</p>

<p>AZIONE GAL: 3.2 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)</p>
<p>Titolo dell’Asse e dell’Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020</p> <p>ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.</p>
<p>Motivazione</p> <p>Partendo dalla consapevolezza delle criticità sociali e ambientali, emerse dall’analisi di contesto del sistema dell’innovazione territoriale, l’aspetto Smart della SSLTP propone un nuovo approccio per l’individuazione di un modello di sviluppo economico e per realizzare un potenziamento progressivo e collettivo di capacità di dialogo e ascolto attraverso un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il processo è sostenuto dall’Agenda Digitale con la consapevolezza del valore dell’integrazione tra infrastrutture abilitanti, servizi innovativi, specializzazioni e comunità intelligenti entro un quadro di diffusione delle TIC, presenti uniformemente sul territorio ed equamente distribuite, in grado di consentire lo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali e un accesso diffuso ai servizi pubblici, nuova e fondamentale manifestazione del diritto di cittadinanza.</p> <p>Lo sviluppo della SSLTP nella specializzazione intelligente prevede una politica di pianificazione e sostegno delle smart community che punti attraverso connessioni e competizione a prefigurare la creazione di un ecosistema capace di utilizzare al meglio l’TIC per lo sviluppo di servizi integrati nell’ambito di sistema complesso e al tempo stesso adattivo.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Entro il 2023, sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, diffondere i servizi digitali e rafforzare le applicazioni delle TIC per l’E-Culture attraverso la sovvenzione di n. 1 azioni/operazioni con una spesa pubblica totale per l’Azione di € 1.000.000,00</p>
<p>Tipo di azione</p> <p>Ordinaria.</p>
<p>Descrizione</p> <p>L’Azione prevede la realizzazione di Interventi finalizzati alla digitalizzazione per l’innovazione dei processi interni della Pubblica Amministrazione, e alla implementazione e diffusione di</p>

servizi interoperabili nel quadro del Sistema pubblico di connettività, che includano anche soluzioni integrate per le *smart cities and communities* (**in raccordo con il PON Città Metropolitane**). La Regione Sicilia e la strategia di sviluppo locale “SISTEMA NEBRODI 2014/2020” sosterranno, in sinergia con la seguente azione (per l’utilizzo di soluzioni cloud), la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi delle PP.AA. in prevalenza nell’ambito dell’E-Culture con il **PON Governance**.

I Settori di intervento sono quelli relativi ai Piani paesistici, alla tutela Monumentale ed al patrimonio librario e documentale.

Pertanto, **in modo integrato con l’azione 6.7.1 per la valorizzazione dei beni culturali**, e in raccordo con il **PON Cultura**, gli interventi riguarderanno:

- Sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali. La digitalizzazione delle risorse documentali rare e di pregio conservati presso le Biblioteche e Archivi territoriali favorirà la conservazione/tutela e consultazione on line attraverso l’inserimento nelle maggiori banche dati digitali già operanti a livello nazionale ed internazionale: “Biblioteca digitale italiana (BDI), “Internet Culturale” del MiBACT e “Europeana (Unione europea)”;
- Sviluppo e implementazione, per il pubblico accesso alle informazioni, degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici e delle relative schede informative;
- Sistemizzazione e normalizzazione degli archivi cartografici esistenti relativi al patrimonio culturale;
- Sviluppo del sistema digitale già in uso presso l’amministrazione della notifica dei Piani Paesistici agli EE.LL. attraverso l’incremento della dematerializzazione delle procedure relative alle osservazioni e/o controdeduzioni ai piani da parte dei cittadini e amministrazioni;
- Sviluppo di un sistema informatico capace di sistematizzare tutta la documentazione inerente ai vincoli relativi alla proprietà privata (art.13 del Codice dei BC).

Tenuto conto che la Regione aderisce già, fornendo il proprio contributo documentale, alla banca dati nazionale “Beni tutelati.it”, relativa ai vincoli sui beni pubblici, lo sviluppo del suddetto sistema consentirebbe di rendere molto più trasparente e agevole alla cittadinanza interessata ed ai professionisti coinvolti la conoscenza dei vincoli già esistenti.

Beneficiari

Pubbliche Amministrazioni.

Comuni beneficiari: Acquadolci, Brolo, Capizzi, Capo d’Orlando, Capri Leone, Cesarò, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Patti, Piraino, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Sant’Angelo di Brolo, Sinagra, Torrenova, Ucria.

Area

Il sostegno nell’ambito dell’Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale; per gli interventi infrastrutturali, per l’acquisizione di beni e servizi, il PO FESR non finanzia interventi ai Comuni che ricorrono all’utilizzo dello strumento ITI Aree Interne.

Costi ammissibili

- Spese per lo sviluppo di servizi TIC
- Spese per l’acquisizione dei servizi TIC;
- Acquisto di beni strumentali e attrezzature a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo, ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto;
- Spese per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto;

<ul style="list-style-type: none"> – Opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi; – Realizzazione portali internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; – Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti.
<p>Importi e aliquote di sostegno Contributo in conto capitale; 100% della spesa ammessa.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PO) NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PO) NO</p>
<p>Modalità attuative Presentazione del progetto da parte del beneficiario al CdR per la valutazione di qualità progettuale e la verifica del raggiungimento della soglia di qualità progettuale.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL Gli ambiti tematici proposti e le relative azioni saranno sviluppati in maniera articolata e complementare; la finalità sta nel perseguire obiettivi tematici quali l’inclusione, lotta alla povertà, la qualità della vita, la diversificazione dell’offerta turistica ed ovviamente la tutela, la salvaguardia dell’ambiente, del capitale naturale, di quello antropico e di quello sociale. Facendo ricorso ad azioni di sistema e trasversali, potranno definirsi interventi a sostegno dei servizi alla persona e alla gestione del territorio, partendo comunque dal sostegno all’occupazione come fondamento delle attività e dei servizi. Gli interventi in grado di favorire azioni di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico territoriale nascono dalla convinzione che tale fattore possa contribuire a creare un “ambiente” favorevole a supportare i processi di sviluppo delle imprese; l’elemento trasversale a tali azioni, funzionale a stimolare lo sviluppo locale, è rappresentato dall’insieme di interventi a supporto dell’introduzione e del miglioramento dei servizi di base (economici, sociali e culturali) in ambito locale per la popolazione rurale. Basandosi sulla strutturazione della SSLTP, l’Azione è complementare e si integra con altre Azioni Nello specifico l’Azione 3.2 è direttamente collegata alle Azioni: 3.1, 2.1, 2.2, 2.5.</p>
<p>Altre informazioni specifiche Il potenziamento del tessuto imprenditoriale (agricoltura, trasformazione alimentare, artigianato, servizi turistici, culturali ed ambientali) è l’elemento imprescindibile per la vitalità del territorio rurale in generale ed in particolare per il rafforzamento dei livelli occupazionali (del benessere) nei comuni dell’area GAL e, quindi, la garanzia della tenuta sociale, economica ed ambientale del territorio. L’intensità delle ricadute economiche e sociali sarà tanto maggiore quanto più le imprese di settori diversi saranno in grado non solo di sviluppare legami di filiera (reti verticali) ma di trovare un momento di sintesi nell’adesione a progetti collettivi (anche con la partecipazione di istituzioni pubbliche), in una logica di valorizzazione delle rispettive produzioni più caratteristiche (reti orizzontali intersettoriali). Lo sviluppo di approcci di rete e di cooperazione tra operatori sarà basato su un miglior posizionamento settoriale degli operatori economici che solo così potranno promuovere efficacemente azioni di integrazione. L’implementazione dell’Azione attiverà il processo di creazione di n. 1 rete territoriale, la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d’intesa operativi.</p>
<p>Spesa pubblica totale: € 1.000.000,00</p>
<p>Investimento totale: € 1.000.000,00</p>

<p>Indicatori di output</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spesa pubblica totale; unità di misura €; valore atteso: € 1.000.000,00; - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate; unità di misura n.; valore atteso: n. 8;
<p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati; unità di misura %; valore atteso: 55% - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC); unità di misura %; valore atteso: 55%
<p>Contributo agli indicatori target di obiettivo della SSLTP</p> <p>La proposta strategica del Gal Nebrodi Plus, in coerenza con gli obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea, individua quale Obiettivo Principale: “il rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale dei Nebrodi”.</p> <p>L'Obiettivo Principale della SSLTP è correlato a n. 1 indicatore Target di obiettivo (T): T22:</p> <p>T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture; contributo dell'Azione all'indicatore target di risultato: la proiezione % della popolazione si stima essere 55%.</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Il Gal Nebrodi Plus intende implementare processi virtuosi, efficaci ed efficienti, di tipo gestionale, amministrativo, tecnico, economico contabile, di valutazione e monitoraggio, in modo da potere mettere in atto una qualificazione della spesa in termini qualitativi e quantitativi, attivando le precondizioni necessarie per attivare la spesa e certificarla entro il termine del 2023; il corretto funzionamento dei processi potrà garantire una riduzione del termine fissato all'anno 2023.</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>PON Città Metropolitane; PON Governance; PON Cultura.</p>

<p>AZIONE GAL: 3.3 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici. (FESR)</p>
<p>Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020</p> <p>ASSE PRIORITARIO 3. Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura / Azione 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.</p>
<p>AZIONE STERILIZZATA</p>

PIANO FINANZIARIO

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/ Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
1.1	M6/6.4/M06.4.a	1.129.503,00	376.501,00	1.506.004,00
1.2	M6/6.4/M06.4.c	1.547.819,91	515.939,97	2.063.759,88
TOTALE		2.677.322,91	892.440,97	3.569.763,88

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/ Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
2.1	M7/7.5/M07.5.a	1.000.000,00	//	1.000.000,00
TOTALE		1.000.000,00	//	1.000.000,00

AMBITO TEMATICO: Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

Azione del GAL	Misura/Sottomisura/ Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
3.1	M7/7.6/M07.6.a	800.000,00	//	800.000,00
TOTALE		800.000,00	//	800.000,00

Tabella 11 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
1.3	1.3.2	1.500.000,00	//	1.500.000,00
1.4	3.1.1	400.000,00	153.333,33	533.333,33
TOTALE		1.500.000,00	//	1.500.000,00

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
2.3	3.3.3	326.550,00	606.783,33	933.333,33
2.4	3.3.4	326.550,00	606.783,33	933.333,33
2.5	3.1.1.04a	979.650,00	//	979.650,00
TOTALE		979.650,00	//	979.650,00

AMBITO TEMATICO: Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
3.2	2.2.1	1.000.000,00	//	1.000.000,00
TOTALE		1.000.000,00	//	1.000.000,00

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

SSLTP			
Fondo UE	Spesa pubblica totale (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
FEASR	4.477.322,91	892.440,97	5.369.763,88
FESR	3.479.650,00	//	3.479.650,00
TOTALE	7.956.972,91	892.440,97	8.849.413,88